

Direttore editoriale
Antonio Lentini

Redazione
Simona Ballabio
Iris Eforti
Nicolina Marino



E' consultabile online l'aggiornamento di aprile sul sito www.asr-lombardia.it/ASR/

SOMMARIO

In primo piano

1. Previsioni della popolazione residente
2. Istituzioni scolastiche e punti di erogazione - a.s. 2016/2017

Appendice: Indice aggiornamenti

IN PRIMO PIANO

1) Previsioni della popolazione residente

La popolazione residente attesa per la Lombardia è stimata, secondo lo scenario mediano, circa a 10,4 milioni nel 2040, a 10,3 milioni nel 2060 e 10,2 milioni nel 2066. L'incremento di popolazione rispetto al 2016 (10 milioni) sarebbe di circa 400 mila residenti nel 2040, 300 mila nel 2060 e 200 mila nel 2066. Tenendo conto della variabilità degli eventi demografici, la stima della popolazione al 2066 oscilla però tra 8,6 milioni e 11,9 milioni di residenti. Questi dati evidenziano la profonda incertezza dell'evoluzione della popolazione, che si traduce nell'impossibilità di poter determinare con elevata sicurezza la direzione del cambiamento demografico. Le previsioni sono, per definizione e costruzione, incerte e questo aspetto è tanto più rilevante quanto più ci si allontana dall'anno base. Sempre tenendo conto delle considerazioni appena esposte, a livello nazionale la popolazione residente nel periodo considerato, a differenza di quanto avverrebbe in Lombardia, dovrebbe invece decrescere dagli attuali 60,7 milioni a 53,4 milioni di abitanti.

Sempre secondo lo scenario mediano, gli scenari previsivi di nascite e decessi stimano una tendenza di saldo negativo per il movimento naturale della popolazione sia nel contesto lombardo sia nel contesto nazionale. La prospettiva di un lieve aumento della fecondità (da 1,5 nel 2017 a 1,7 nel 2016 in Lombardia e da 1,4 a 1,6 in Italia) non sarà infatti sufficiente a determinare un numero di nati in grado di compensare un aumentato numero di morti. Il saldo per il movimento migratorio della popolazione invece dovrebbe mantenersi positivo nei prossimi decenni. Per la Lombardia si prevede un saldo migratorio interno sempre positivo, ma con un'evoluzione in declino (dall'1,3 del 2017 allo 0,2 del 2060) e un saldo migratorio con l'estero positivo e in aumento (dal 2,3 del 2017 a 2,9 del 2060), frutto soprattutto del declino dei movimenti migratori della popolazione lombarda verso l'estero. Anche nello scenario nazionale dovrebbe registrarsi un saldo migratorio con l'estero positivo con valori che non si discostano di molto da quelli previsti per la sola Lombardia (dal 2,3 nel 2017 al 2,6 nel 2010).

Secondo le stime, in Lombardia le migrazioni riusciranno a compensare il saldo naturale negativo fino al 2040, nei decenni successivi invece verrà meno questa compensazione e si registrerà un tasso di crescita totale negativo (-0,6 nel 2050 e -2,3 nel 2060). In Italia invece si rileva già un tasso di crescita negativo in quanto il saldo naturale trae solo parziale sollievo dalle migrazioni. Tuttavia questa tendenza sembra essere destinata ad aumentare: dall'attuale - 0,2 al -5,2 del 2060 .

Le previsioni demografiche permettono anche di fornire un'immagine di come potrebbe cambiare la struttura per età della popolazione. Lo scenario che si delinea è un progressivo invecchiamento della popolazione sia a livello lombardo sia a livello nazionale. L'età media della popolazione lombarda cresce e si stima passerà dagli attuali 44,8 anni a circa 49 anni nel 2066, in Italia nel suo complesso si passerà da 44,9 a 50 anni nel 2066. Sia in Lombardia sia in Italia, la quota di ultra-sessantacinquenni passerà da circa il 22% a più del 30% e la quota di ultra-ottantacinquenni dal 3% al 9% circa. L'indice di vecchiaia, che misura il grado di invecchiamento della popolazione, secondo le stime raggiungerà il valore più alto intorno al 2050. In Lombardia, attualmente pari a 159, raggiungerà quota 250; ciò significherà che per ogni giovane lombardo ci saranno 2,5 anziani. In Italia dall'attuale valore di 165 si passerà ad un valore pari a circa 280. Nello stesso periodo aumenterà anche l'indice di dipendenza, dato dal rapporto tra coloro che demograficamente sono ritenuti non autonomi (giovannissimi 0-14 anni e anziani + di 64) e coloro che sono presunti, in base all'età, attivi (15-64): sia in Lombardia sia in Italia il valore passerà da 56 a più di 80, delineando una situazione di profondo squilibrio

generazionale.

In Lombardia, come nel complessivo contesto nazionale, si stima che la vita media continui a crescere sia per le donne sia, e in modo ancor più accentuato, per gli uomini. Nella regione lombarda la speranza di vita alla nascita per le donne si innalzerebbe dagli attuali 86 anni a 91 anni nel 2060, in Italia da 85,5 a 89,8. Per gli uomini si passerebbe da 81,4 anni a 87,6 in Lombardia e da 80,9 a 85,7 in Italia. La tendenza sarebbe quella, sulla scia del trend osservato negli ultimi decenni, di una contrazione del gap di genere relativa alla durata della vita media: dagli attuali 4,6 anni di vita media in più delle donne rispetto agli uomini ai 3,4 del 2060 in Lombardia e da 4,6 a 4,1 in Italia.

2) Istituzioni scolastiche e punti di erogazione - a.s. 2016/2017

Nell'anno scolastico 2016/2017 le istituzioni scolastiche pubbliche funzionanti in Lombardia sono 1.137, in Italia 8.470. Di queste in Lombardia il 69,0% sono di primo ciclo e il 31,0% di secondo, mentre in Italia sono di primo ciclo il 66,7% e di secondo il restante 33,3%. Le istituzioni scolastiche nel sistema pubblico italiano si articolano in due cicli di istruzione. Del primo fanno parte i circoli didattici, gli istituti comprensivi e gli istituti principali di scuola secondaria di I grado, del secondo fanno invece parte gli istituti principali di scuola secondaria di II grado e gli istituti di istruzione secondaria superiore.

Osservando la distribuzione territoriale degli istituti scolastici, si rileva che una quota rilevante delle istituzioni si concentra nelle province di Milano e Monza e Brianza (38%). Nelle province di Brescia e Bergamo si concentrano rispettivamente il 12,5% e il 12,4% degli istituti scolastici, nelle province di Lodi e Sondrio invece solo il 2,5% e il 3,1%.

In Lombardia le istituzioni scolastiche di primo ciclo sono 785, suddivise in 778 istituti comprensivi, 4 circoli didattici e 3 scuole secondarie di I grado. Nella regione lombarda gli istituti comprensivi costituiscono di fatto l'asse portante dell'intero primo ciclo di istruzione. Esse rappresentano delle istituzioni che accorpano verticalmente e unitariamente scuole di ordini e gradi diversi, dall'infanzia (ex scuola materna) alla secondaria di I grado (ex scuola media). Sono invece praticamente in via di estinzione i circoli didattici, costituiti da plessi di scuola primaria (ex scuola elementare) ai quali sono spesso aggregate le scuole dell'infanzia, e gli istituti principali di scuola secondaria di I grado, sedi di dirigenza scolastica. Queste ultime permangono solo nella provincia di Milano. In Italia invece permane una quota non irrilevante di circoli didattici e scuole secondarie di I grado: 509 e 244 di 5.652 istituti complessivi.

Nella regione lombarda le istituzioni scolastiche di secondo ciclo sono 352, di queste 170 sono istituti di istruzione secondaria superiore, nati dalla unificazione di istituti di diverso ordine o tipo in cui coesistono indirizzi diversi (Liceo - Tecnico - Professionale), e 182 sono istituti principali di scuola secondaria di II grado con sede di dirigenza scolastica. In Italia le istituzioni di secondo ciclo sono 2.818, di cui 1.400 del primo tipo e 1.418 del secondo.

Le 1.137 istituzioni scolastiche lombarde funzionanti nell'anno accademico 2016/2017 organizzano e amministrano 5.265 scuole, vale a dire punti di erogazione del servizio scolastico sul territorio. Le scuole dell'infanzia rappresentano il 25,1% del totale, quelle primarie il 41,7% e quelle secondarie di I grado il 20,9%. La restante quota (12,3%) è rappresentata da scuole secondarie di II grado. L'incidenza dei vari tipi di scuole ha una variabilità piuttosto accentuata a livello provinciale. L'incidenza sul totale dei punti di erogazione varia per le scuole dell'infanzia dal 18,6% di Varese al 38,0% di Mantova, per quelle primarie dal 34,2% di Mantova al 48,6% di Como, per quelle secondarie di I grado dal 17,6% di Mantova e Sondrio al 24,5% di Bergamo e, infine, per quelle secondarie di II grado dall'8,1% di Como al 14,4% di Milano. La distribuzione osservata nel contesto nazionale è pari a 32,7% di scuole dell'infanzia, 36,6% di scuole primarie, 17,6% di scuole secondarie di I grado e 13,1% di scuole secondarie di II grado.

Evidenti gli interventi di razionalizzazione della spesa che hanno inciso notevolmente sulla struttura del sistema di istruzione lombardo e nazionale. Rispetto all'anno scolastico precedente, in Lombardia si contano 5 istituzioni scolastiche in meno, di cui 4 istituti comprensivi e 1 istituto principale di scuola secondaria di II grado. Rispetto all'anno accademico 2007/2008 complessivamente il sistema scolastico lombardo ha perso 168 istituti, 151 di primo ciclo e 17 di secondo ciclo. In particolare, in questo lasso di tempo tra gli istituti di primo ciclo si è assistito ad una sostanziale eliminazione dei circoli didattici (-280 di 284) e degli istituti principali di scuola secondaria di I grado (-143 di 146), mentre la numerosità degli istituti comprensivi è aumentata di circa il 50% (da 506 a 778). Tra gli istituti di secondo ciclo sono aumentati gli istituti di istruzione secondaria superiore (+80 unità) e sono diminuiti gli istituti principali di scuola secondaria di II grado con sede di dirigenza scolastica (-97 unità). Dinamiche analoghe, ovviamente con numerosità differenti, si osservano a livello nazionale. Nel contesto nazionale però i circoli didattici e gli istituti principali superiori di I grado rispetto all'anno scolastico 2007/2008 sono diminuiti in modo consistente ma in misura minore rispetto a quanto avvenuto in Lombardia (rispettivamente -81,1% e -84,7%).

Se si osservano i punti di erogazione si rileva che in Lombardia nell'anno scolastico 2016/2017 si contano 5 scuole in meno rispetto all'anno scolastico precedente, ma ben 185 in più rispetto all'anno scolastico 2007/2008 (+3,6%). Nello specifico, rispetto a quest'ultimo anno scolastico in termini relativi sono aumentate le scuole dell'infanzia (+7,7%), le scuole secondarie di I grado (7,4%), ma soprattutto le scuole superiori di II grado (18,8%). Sono invece diminuite le scuole primarie (-3,9%). A livello nazionale rispetto all'anno precedente si rilevano 127 scuole in meno e rispetto all'anno scolastico 2007/2008 la diminuzione è di 567 punti di erogazione (-1,4%). In particolare, nell'ultimo decennio sono diminuite le scuole primarie (-7,3%) e le scuole dell'infanzia (-0,8%), sono invece aumentate le scuole secondarie di I (+3,1%) e di II grado (+10,7%).

La news è realizzata in formato elettronico.

Il file pdf è consultabile al <http://www.asr-lombardia.it/ASR/newsletter/>

Per informazioni, chiarimenti, comunicare con la redazione, iscriversi o cancellarsi, inviare una mail a asr@lm.camcom.it.

APPENDICE: INDICE AGGIORNAMENTI

4 tavole nuove e 47
tavole aggiornate

TAVOLE NUOVE

01.04.03	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Siti estrattivi per tipo e stato di attività</u> <u>Regionale.</u>
02.04.01	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Popolazione residente prevista al 1.1. Limite inferiore intervallo di confidenza 90% (5°</u> <u>percentile). Anni 2017-2066</u> <u>Lombardia.</u>
02.04.02	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Popolazione residente prevista al 1.1. Scenario mediano. Anni 2017-2066</u> <u>Lombardia.</u>
02.04.03	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Popolazione residente prevista al 1.1. Limite superiore intervallo di confidenza 90% (95°</u> <u>percentile). Anni 2017-2066</u> <u>Lombardia.</u>

TAVOLE AGGIORNATE

00.01.08	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>CREDITO E MERCATO IMMOBILIARE</u> <u>Lombardia e Italia.</u> <u>(aprile).</u>
00.01.16	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>QUALITA' DELLA VITA E STILI DI VITA</u> <u>Lombardia e Italia.</u> <u>(aprile).</u>
01.03.04	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Produzione di rifiuti speciali.</u> <u>Lombardia e province lombarde.</u>
01.03.05	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Inceneritori per rifiuti urbani per tipologia, quantità.</u> <u>Regionale.</u>
01.03.08	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Produzione di rifiuti per tipologia di rifiuto</u> <u>Regionale.</u>
01.04.04	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Estrazioni di minerali da cava</u> <u>Regionale.</u>
02.04.04	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Previsioni della popolazione residente al 1.1. Principali indicatori demografici. Ipotesi</u> <u>mediana. Anni 2017-2066</u> <u>Lombardia.</u> <u>Serie storica.</u>
02.04.05	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Previsioni della popolazione residente al 1.1. Principali indicatori demografici. Ipotesi</u> <u>mediana. Anni 2017-2066</u> <u>Italia.</u> <u>Serie storica.</u>
06.01.01	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Popolazione residente di 15 anni e più per titolo di studio</u> <u>Italia, Lombardia e province lombarde.</u>
06.01.04	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Punti di erogazione del servizio scolastico pubblico per ordine di scuola .</u> <u>Italia, Lombardia e province lombarde.</u>
	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Istituzioni scolastiche pubbliche delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado</u>

06.01.05	<u>Italia, Lombardia e province lombarde.</u>
06.01.07	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Alunni con cittadinanza non italiana nella scuola statale e non statale per continente di provenienza .</u> <u>Italia, Lombardia e province lombarde.</u>
06.01.11	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Alunni con cittadinanza non italiana nella scuola statale e non statale per tipo di scuola. Regionale.</u>
08.01.06	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>NEET e NEET rate 15-29 anni</u> <u>Italia, Lombardia e province lombarde. Femmine e maschi.</u>
08.01.09	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>NEET e NEET rate 15-29 anni</u> <u>Regionale. Femmine e maschi.</u>
09.01.07	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Tassi di nuzialità</u> <u>Regionale.</u> <u>Serie storica.</u>
09.02.04	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra almeno qualche volta all'anno.</u> <u>Regionale.</u>
09.02.05	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche almeno qualche volta all'anno.</u> <u>Regionale.</u>
13.03.01	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Rimesse degli immigrati</u> <u>Regionale.</u> <u>Serie storica.</u>
13.03.01	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Rimesse degli immigrati.</u> <u>Italia, Lombardia e province lombarde.</u> <u>Serie storica.</u>
14.03.16	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Valori medi dei terreni agricoli in Provincia di Milano.</u> <u>Regione agraria.</u>
14.03.17	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Valori medi dei terreni agricoli in Provincia di Bergamo.</u> <u>Regione agraria.</u>
14.03.18	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Valori medi dei terreni agricoli in Provincia di Brescia. Parte I</u> <u>Regione agraria.</u>
14.03.19	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Valori medi dei terreni agricoli in Provincia di Brescia. Parte II</u> <u>Regione agraria.</u>
14.03.23	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Valori medi dei terreni agricoli in Provincia di Lecco.</u> <u>Regione agraria.</u>
18.04.01	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Commercio ingrosso e dettaglio, manutenzione e riparazione (settore ateco G). Imprese operative iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.</u> <u>Regionale.</u>
	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u>

18.04.01	<u>Commercio ingrosso e dettaglio, manutenzione e riparazione (settore ateco G). Imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 31.12.</u> <u>Italia, Lombardia e province lombarde.</u>
19.04.01	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Viaggi in Italia per tipologia del viaggio e destinazione principale</u> <u>Regionale.</u>
19.04.01	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Bilancia dei pagamenti turistica. Numero di viaggiatori, pernottamenti e spesa dei viaggiatori italiani e stranieri</u> <u>Italia, Lombardia e province lombarde.</u>
19.04.02	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Notti in viaggi per vacanza e lavoro in Italia</u> <u>Regionale.</u>
19.04.03	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Bilancia dei pagamenti turistica. Numero di viaggiatori, pernottamenti e spesa dei viaggiatori italiani e stranieri</u> <u>Regionale.</u>
20.03.01	<u>REGIONI EUROPEE</u> <u>Sicurezza stradale</u> <u>Principali Regioni europee.</u>
20.06.01	<u>REGIONI EUROPEE</u> <u>Passeggeri dei trasporti aerei.</u> <u>Principali Regioni europee.</u>
20.06.01	<u>REGIONI EUROPEE</u> <u>Merci trasportate per via aerea.</u> <u>Principali Regioni europee.</u>
21.02.01	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Banche, sportelli bancari, comuni serviti, depositi e impieghi al 31.12.</u> <u>Regionale.</u>
21.02.01	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Struttura del sistema finanziario al 31.12</u> <u>Lombardia.</u> <u>Serie storica.</u>
21.02.02	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Banche, sportelli, comuni serviti da banche al 31.12</u> <u>Italia, Lombardia e province lombarde.</u> <u>Serie storica.</u>
21.02.02	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Numero di apparecchiature attive di ATM e POS bancari e servizi telematici per localizzazione delle apparecchiature e della clientela al 31.12.</u> <u>Regionale.</u>
21.02.03	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Localizzazione delle banche per gruppi istituzionali al 31.12.</u> <u>Italia, Lombardia e province lombarde.</u>
21.02.03	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Localizzazione delle banche per gruppi istituzionali al 31.12.</u> <u>Regionale.</u>
21.02.04	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Localizzazione degli sportelli per gruppi istituzionali delle banche al 31.12.</u> <u>Italia, Lombardia e province lombarde.</u>
21.02.05	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Numero di apparecchiature attive di ATM e POS bancari e servizi telematici per localizzazione delle apparecchiature e della clientela al 31.12.</u> <u>Italia, Lombardia e province lombarde.</u>
	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u>

21.03.01	<u>Impieghi e depositi delle banche per localizzazione della clientela e degli sportelli. Valori totali e per abitante. Consistenze al 31.12. Italia, Lombardia e province lombarde.</u>
21.03.01	<u>REGIONI ITALIANE</u> <u>Impieghi e depositi delle banche per localizzazione della clientela e degli sportelli. Valori totali e per abitante. Consistenze al 31.12. Regionale.</u>
24.03.04	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura. Numero dei dipendenti per qualifica, tipologia di contratto al 31.12. Lombardia e Italia. Femmine e maschi.</u>
25.04.03	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura. Bilancio economico. Stato patrimoniale Lombardia.</u>
25.04.04	<u>LOMBARDIA E PROVINCE</u> <u>Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura. Bilancio economico. Conto economico Lombardia.</u>